

## Ringraziamenti / Acknowledgements

Questa volta vogliamo ringraziare Eavan Boland e Eugenio Lucarelli per aver concesso il permesso di riprodurre le poesie contenute nel saggio di Carla de Petris; Evelyn Conlon per aver regalato ai lettori di *Studi irlandesi. A Journal of Irish Studies* l'intenso racconto inedito "Imagine them ..."; Fabio Luppi per il suo validissimo "sostegno esterno"; Marco Vanchetti per il dono di un'altra bellissima copertina; i tirocinanti del Laboratorio Open Access (LabOA) del Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letteratura e Psicologia (FORLILPSI) (Elisa Simoncini e Ginevra Patacchini) per la fattiva collaborazione al *workflow* editoriale; Francesca Salvadori per il suo indispensabile e generoso contributo alla creazione e confezione di questo numero della rivista.

Arianna Antonielli, Fiorenzo Fantaccini, Samuele Grassi

"Whose Homelands?" raccoglie i saperi, l'esperienza e l'impegno appassionato di oltre sessanta esperti di studi irlandesi e di diaspora. La mia gratitudine va ad ognuno di essi: alle autrici e agli autori dei diversi saggi, per l'entusiasmo con cui hanno contribuito allo studio di un tema attuale, fortemente sentito ed affascinante; ai lettori anonimi, puntuali, precisi e sempre generosi nel condividere le proprie opinioni e la propria conoscenza. La volontà di ricordare, e di non dimenticare, emerge tra le pagine di ogni articolo, un sentire condiviso da chi qui ha voluto interrogarsi sulla natura della diaspora irlandese, le sue origini, il suo futuro. Nel leggere i diversi contributi, nel curare la sezione monografica di *SijIS* 9, avevo impressa nella mente la voce dei singoli autori, e per loro tramite quella delle irlandesi e degli irlandesi che hanno ispirato la raccolta e che da tempo attraversano il mare alla ricerca di una nuova casa, oltre la natia Irlanda.

Loredana Salis

\* \* \*

This time we wish to thank Eavan Boland and Eugenio Lucarelli for granting permission to print the poems included in Carla de Petris's essay;

Evelyn Conlon for offering the readers of *Studi irlandesi. A Journal of Irish Studies* her compelling unpublished short-story “Imagine them ...”; to Fabio Luppi for his “outside support”; to Marco Vanchetti for his gift of a gorgeous cover; to the trainees of the Open Access Publishing Workshop (LabOA) of the Department of Education, Languages, Intercultures, Literatures and Psychology (FORLILPSI) (Elisa Simoncini and Ginevra Patacchini) for their valuable cooperation in the editorial workflow; to Francesca Salvadori for her generous contribution in producing this issue.

Arianna Antonielli, Fiorenzo Fantaccini, Samuele Grassi

This collection gathers the knowledge, the expertise, and the keen interest of more than sixty scholars in the field of Irish and of diaspora studies. To them all I owe a great debt. To the authors, for their contributions and enthusiastic responses throughout. To the anonymous readers, for their punctual and generous feedbacks, and for their always enriching insights. The will to remember echoes throughout the section and in each essay’s view of Irish diaspora, of where it comes from and where it stands today. All along, while reading, writing and editing this monographic collection I had in mind their voices, and though their words I almost felt like I could hear the voices of Irish exiles whose narratives, dreams, desires and loss have inspired the fictions, the facts and the questions explored here.

Loredana Salis